

I dati della Uil

Cassa integrazione, fiammata a febbraio



Walter Alotti

TRENTO. L'andamento generale della Cassa integrazione, fra gennaio e febbraio 2019, che si può leggere nel periodico consueto Rapporto UIL, dà un esito preoccupante, visto il quasi raddoppio delle ore autorizzate, da poco più di 15 milioni a quasi 29 milioni a livello nazionale. «E in Trentino - spiega Walter Alotti, segretario della Uil - registriamo il secondo incremento nazionale percentuale maggiore, del 375,6%, secondo solo a quello della Sardegna, sempre confrontando la situazione fra gennaio e febbraio 2019, con la ricomparsa di un gran numero di ore di cassa straordinaria, che si era man mano azzerata nei mesi scorsi. Fa pensare anche il raffronto percentuale fra i dati locali della Cassa Integrazione del primo bimestre 2018 e di quello del 2019. In questo caso la Provincia Trento è fra le regioni del Nord che registrano sì un lieve aumento percentuale positivo del +5,7%, ma contro un andamento generale in diminuzione del Nord a livello nazionale del -3,5%». Alotti segnala anche l'impennata del dato per l'Industria - tessile carta chimica (+506,7%) e invece il recupero sia nel commercio (-100%) che nell'Edilizia -24,4%.